



**CONSIGLIO NAZIONALE
DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI**

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Il Presidente

MM/COO/me

Roma, 17 settembre 2020

**Spett.le
Consiglio dell'Ordine dei Dottori
Commercialisti e degli Esperti Contabili
di LATINA
Via Armellini, 38/40
04100 LATINA (LT)**

Inviato a mezzo e-mail

Oggetto: PO 118/2020_elezioni Consiglio dell'Ordine _ istituzione seggio elettorale nel rispetto delle norme covid-19

Con il quesito del 16 settembre 2020, si chiedono chiarimenti in riferimento al "contrasto tra il comma 2 dell'art. 11 e il comma 2 dell'art. 12 del regolamento elettorale con le disposizioni del Ministero dell'Interno e del Ministero della Salute anti-Covid" e si chiede al Consiglio Nazionale un'immediata variazione del regolamento elettorale. In particolare, si evidenzia che le citate disposizioni del regolamento - prevedendo che nel caso in cui il Presidente/Segretario dell'Ordine e il Presidente/Segretario del seggio aggiuntivo siano candidati, il Presidente/Segretario dell'unico seggio e dell'eventuale seggio aggiuntivo debbano essere eletti dall'assemblea elettorale, tra i presenti al seggio, prima dell'inizio delle operazioni di voto - introducono una modalità che presuppone la contemporanea presenza di una molteplicità di elettori nel medesimo luogo, determinando la violazione della previsione del contingentamento degli accessi al seggio e di divieto di assembramento, previsti nella sezione "allestimento seggi", comma 2°, del suindicato protocollo sanitario.

Preliminarmente si evidenzia che il regolamento elettorale adottato in via definitiva dal Consiglio Nazionale nella seduta del 15 luglio 2020 è stato approvato, ai sensi dell'art. 29, comma 1, lett. l) del d.lgs. 139/2005, dal Ministro della Giustizia lo scorso 14 settembre senza la formulazione di alcun rilievo. Eventuali modifiche al regolamento elettorale non possono essere apportate dal Consiglio Nazionale senza la necessaria approvazione da parte del Ministro della Giustizia.

Nello svolgimento delle elezioni per il rinnovo dei Consigli degli Ordini, oltre ad osservare le disposizioni del regolamento elettorale volte a disciplinare la procedura elettorale, occorrerà tener conto di tutte le disposizioni emanate, o che saranno emanate, dalle autorità nazionali, regionali e locali per contenere la diffusione del COVID-19.

Orbene si ritiene che tra gli artt. 11, comma 2, e 12, comma 2 del regolamento elettorale e le previsioni contenute nel paragrafo "allestimento dei seggi" del protocollo sanitario e di sicurezza per lo svolgimento

delle consultazioni elettorali e referendarie dell'anno 2020, sottoscritto dal Ministro dell'Interno e dal Ministro della Salute il 7 agosto 2020, non vi sia alcun contrasto in quanto il primo detta norme per la regolare "costituzione" del seggio elettorale, mentre il secondo detta regole di sicurezza per "l'allestimento dei seggi".

Le citate disposizioni del regolamento elettorale mirano ad assicurare che i componenti del seggio siano "estranei" alla competizione elettorale e che pertanto, nel caso in cui i componenti designati in fase di convocazione dell'assemblea elettorale dovessero successivamente candidarsi, siano sostituiti prima dell'avvio delle operazioni di voto, da soggetti non candidati alla competizione elettorale. L'individuazione del Presidente/Segretario dell'unico seggio o dei seggi aggiuntivi avviene facendo votare gli elettori presenti all'apertura del seggio (candidati o non candidati alla competizione elettorale) per l'elezione di due soggetti (Presidente/Segretario del seggio) non candidati. Per l'elezione del Presidente/Segretario del seggio non è richiesta la presenza minima di un numero di elettori, è invece necessaria la presenza di un numero di elettori non candidati che possano assumere la veste di Presidente/Segretario del seggio.

Il protocollo sottoscritto dal Ministro dell'Interno e dal Ministro della Salute il 7 agosto 2020, invece, contiene le misure di prevenzione dal rischio di infezione da SARS-COV 2, che occorre adottare in occasione dello svolgimento delle elezioni referendarie, suppletive, regionali e comunali che si terranno il prossimo 20 e 21 settembre, che potrebbero essere applicate, in quanto compatibili, anche per lo svolgimento delle elezioni degli Ordini, tenuto conto che queste si terranno al termine del periodo di emergenze epidemiologica attualmente fissato al 15 ottobre 2020.

In ogni caso il protocollo contiene indicazioni operative per la tutela della salute e per la sicurezza dei componenti dei seggi elettorali e dei votanti che se gli Ordini saranno chiamati ad applicare impatteranno sull'organizzazione dei luoghi destinati ad accogliere le assemblee elettorali e non sul procedimento elettorale.

In particolare, visto quanto previsto dal protocollo in relazione all'allestimento dei seggi, se l'emergenza epidemiologica dovesse permanere e se fossero ancora in vigore le misure restrittive adottate dal Governo alla data di elezione degli Ordini, questi ultimi dovrebbero adottare tutte le misure per il contenimento della diffusione del virus, evitando il formarsi di assembramenti nei seggi elettorali, prevedendo tra l'altro il contingentamento degli accessi nell'edificio dove è sito il seggio elettorale, eventualmente creando apposite aree di attesa all'esterno dell'edificio stesso. In tale ipotesi, l'Ordine dovrebbe contingentare l'accesso all'area dove è allestito il seggio elettorale, tenendo conto delle caratteristiche strutturali dell'edificio. Ne deriverebbe che ad eleggere il Presidente/Segretario del seggio sarebbero solo gli elettori ammessi (ad esempio in relazione all'ordine di arrivo) ad accedere al seggio al momento della sua apertura.

Infine, va evidenziato che il Consiglio Nazionale nella fase di elaborazione del regolamento elettorale ha tenuto conto della contingente situazione epidemiologica. La previsione di seggi aggiuntivi serve proprio a scongiurare il più possibile assembramenti in fase di espressione del diritto di voto. La valutazione sulla loro istituzione spetta al Consiglio dell'Ordine che dovrà compierla alla luce della numerosità degli iscritti e dell'ampiezza della circoscrizione territoriale, tenuto conto dell'emergenza sanitaria. Spetterà agli Ordini istituire tanti seggi aggiuntivi quanti ne servono per scongiurare il rischio di assembramento.

Cordiali saluti.

Massimo Miani

